

29-30 Luglio 2020  
Corso Triage on-line a cura del  
Coordinamento Regionale sul Triage

APPUNTI per TRIAGISTI sulla prevenzione della violenza e dei  
maltrattamenti su adulti e/o minori  
TRATTO dal  
II° modulo FORMAZIONE ECM ORGANIZZATA dalla REGIONE  
LAZIO con ASL ROMA 2 – Azienda Capofila

Attivazione della rete per la messa in sicurezza della vittima che  
decide di denunciare o della donna nei confronti della quale è  
emersa **una valutazione di rischio elevato** esposta da un  
qualsiasi operatore della rete

Relatore: Patrizia Proietti

# Percorso di Presa in carico delle Vittime di Violenza: dall'ospedale ai servizi territoriali

Interventi in  
emergenza

Interventi NON in  
emergenza

## Interventi in emergenza

Rappresentano, in genere, il primo contatto con il SSN tramite il PS ospedaliero.

La vittima può pervenire in autoriferimento, accompagnata da amici, familiari o conoscenti, accompagnata dalle FF.OO, accompagnata dalle operatrici dei CAV o da qualunque operatore della Rete Antiviolenza

## Interventi NON in emergenza

Sono costituiti da una presa in carico di lungo periodo, più spesso in continuità assistenziale con l'intervento effettuato in emergenza oppure per reciproco invio tra i diversi nodi della rete antiviolenza, operanti secondo modalità integrate, in funzione di piani di intervento personalizzati

# 1) Fasi del Percorso vittime di violenza in emergenza

Triage:  
valutazione,  
attivazione Case  
Manager (h 24)

Percorso clinico-  
assistenziale (PDTA):  
informazione della  
vittima sulle procedure  
e acquisizione dei  
consensi, iter  
diagnostico-  
terapeutico,  
refertazione,  
reperazione per AG

Valutazione del  
rischio di  
re-vittimizzazione  
e della messa in  
protezione

Invio protetto in  
base al rischio

# Risk assessment

Gli operatori del Pronto soccorso sono tenuti ad effettuare una valutazione del rischio di revittimizzazione ed escalation della violenza, al fine di porre in atto misure di prevenzione delle recidive e protezione della vittima

# Risk assessment

## Strumento di valutazione è il Questionario DA 5 – Brief Risk Assessment for Emergency Department -.

Si articola in 5 items, da rilevare nel corso del colloquio con la vittima.

Brief Risk Assessment for the Emergency Department (DA-5)

1) La frequenza e/o la gravità degli atti di violenza fisica sono aumentati negli ultimi 6 mesi?

Si  No

2) L'aggressore ha mai utilizzato un'arma, o l'ha minacciata con un'arma, o ha tentato di strangolarla?

Si  No

3) Pensa che l'aggressore possa ucciderla?

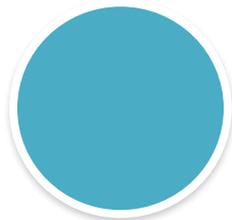
Si  No

4) L'ha mai picchiata durante la gravidanza?

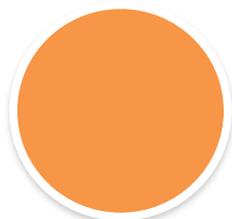
Si  No

5) L'aggressore è violentemente e costantemente geloso di lei?

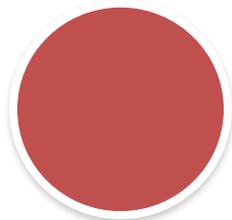
Si  No



Dimissione a domicilio, proprio o qualora lo desideri e ne abbia l'opportunità, ospite di amici/familiari/conoscenti

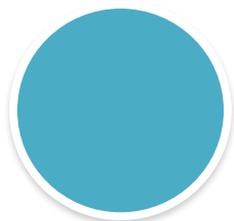


L'operatrice/operatore *case manager* consegna informativa con riferimenti e recapiti utili (1522, CAV, associazioni di avvocati impegnati nel sostegno alle vittime di violenza, Uffici di Polizia Giudiziaria)

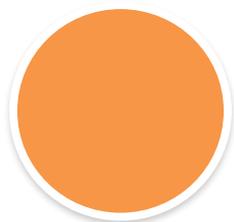


Il *case manager* fissa appuntamento per successivo controllo clinico. Durante tale controllo potranno essere ritirati gli esami microbiologici e di laboratorio che richiedono un tempo determinato per la elaborazione. Verranno eseguite consulenze differite, ove necessarie, e programmati i follow-up

Rischio  
basso



Ricovero protratto presso l'ospedale per la vittima e per i minori eventualmente presenti che accompagnano la donna



Invio protetto, tramite 1522 o CAV, in Case Rifugio o Case Accoglienza

# 1522

IL NUMERO VERDE

Il numero di chiamate ricevute, dalla rilevazione di Telefono Rosa, fino a tutto il 2017, sono state 219.970

E' gratuito sia da rete fissa che mobile e fornisce informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale

**La legge 23 aprile 2009 n. 38 ha istituito il numero anti violenza e stalking 1522, numero di pubblica utilità promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, che offre un'accoglienza telefonica multilingue, h 24, 365 giorni l'anno, rivolto alle vittime di ogni forma di violenza. Dal 2012 il servizio viene gestito dalle operatrici del *Telefono Rosa***



Corso di formazione rivolto alle operatrici dei Centri Antiviolenza, alle operatrici/operatori sanitari e socio-sanitari ospedalieri e territoriali, nonché agli altri soggetti che, a livello territoriale, intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza alle donne



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**  
**[patrizia.proietti@aslroma2.it](mailto:patrizia.proietti@aslroma2.it)**